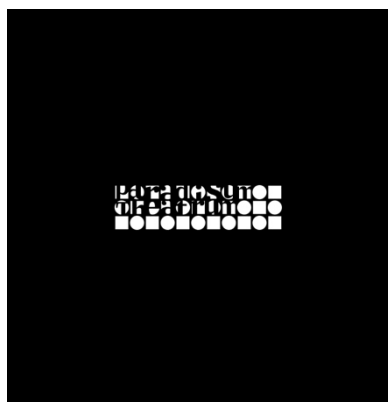




Comune di Spinea



Presentazione del catalogo PARADISUM THEATRUM

Venerdì 9 marzo 2018 ore 18.00

Oratorio di Santa Maria Assunta via Rossignago SPINEA (VE)

Venerdì 9 marzo alle ore 18.00 viene presentato il catalogo Paradisum Theatrum progetto a cura di Luciana Zabarella e Adolfin de Stefani, saranno presenti oltre ai curatori l'Assessore alla Cultura prof.ssa **Loredana Mainardo**, il critico e storico dell'arte prof. **Gaetano Salerno**, il critico d'arte **Massimiliano Sabbion**, l'arch. **Iva Montak**, il critico Prof. **Dario Roman**, la giornalista e critica d'arte **Barbara Codogno**, lo storico dell'arte **Claudio A. Barzaghi** e il critico d'arte **Massimiliano Sabbion**.

La rassegna **Paradisum Theatrum 2017** proposta per lo spazio dell'Oratorio di Santa Maria Assunta ubicato nel Comune di Spinea, con progetti specifici di un sito, ha visto la partecipazione di 12 selezionati artisti che hanno esposto per un periodo di tre settimane, dove l'Oratorio è stato il protagonista e lo stimolo principale per la creatività oltre a un confronto tra il passato e il presente senza trascurare il luogo, la natura e il suo insieme.

Durante la serata l'artista e curatrice Adolfin de Stefani e Antonello Mantovani daranno vita ad una singolare performance OMAGGIO/OLTRAGGIO con la collaborazione dell'artista **Anastasia Moro**.

Verrà rappresentata e ridiscussa un' ICONA della storia dell'arte: LA GIOCONDA. L'artista e performer Anastasia Moro, simile nei tratti del volto alla donna ritratta da Leonardo Da Vinci, rappresenterà il tableau vivant sul quale i performer e il pubblico presente interverranno realizzando, attraverso intense e brevi azioni, alcune interpretazioni di carattere artistico.

Scriva il Critico d'arte Gaetano Salerno:

Unica icona riconoscibile e riconosciuta la Gioconda diventerà il pretesto e il territorio dell'azione dei numerosi performer per ragionare sul cambiamento di identità e sull'analisi delle definizioni dell'apparenza, discutendo il valore stesso dell'icona, della sua definizione e decodificazione come contenitore assoluto di saperi eterni e immutabili, giocando con travestimenti alla ricerca di differenti, inattese e nuove entità.

Creando ritratti diversi e possibili (improntati a nuove quanto necessarie forme interpretative) che coesistono nella personalità di ciascuno di noi, verrà affrontato il tema del doppio, della comunicazione di massa e dell'idea della propria individualità (carattere proprio del genere della ritrattistica) in rapporto ai ruoli sociali conferiti a ciascun individuo dalla contemporaneità.

www.adolfinadestefani.bolgspot.it | adolfinadestefani@gmail.com | +39 349 86 821 55
zabluci@libero.it | +39 335 69 331 77